

# La Cgil: poca **sicurezza** in zona Coop

## Dopo il caso della cassiera aggredita il sindacato chiede maggiori controlli

**Torre del Lago** Serve più sicurezza per tutelare i lavoratori come la cassiera aggredita alla Coop di Torre del Lago. A sostenerlo è la Filcams Cgil.

«Il fenomeno ormai si ripete in molti supermercati di tutte le catene della grande distribuzione, soprattutto nelle zone più a rischio perché maggiormente isolate o più degradate – afferma Massimo Dinelli, segretario provinciale della Filcams – E purtroppo non ci sorprende il fatto che la lavoratrice sia stata aggredita non all'esterno dei locali, ma durante la propria attività lavorativa a negozio aperto pieno di clienti. Seppur vero che quanto accaduto è dovuto alla follia di

un personaggio in stato di alterazione, il fatto concreto però è che mancano controlli efficaci. Nel caso di specie si trovava presente nel punto vendita un addetto al servizio di guardiano e portierato che non può intervenire direttamente se non per chiamare le forze dell'ordine, o cercando di calmare la persona e nemmeno la presenza di un impianto di videosorveglianza, utile semmai a posteriori, può essere sufficiente a fermare il malintenzionato di turno. Per questo come Filcams Cgil ci siamo attivati tempestivamente per aprire un confronto con l'azienda – prosegue Dinelli – Riconosciamo a Unicoop Firenze di essersi at-



**Massimo Dinelli**  
Segretario provinciale della Filcams Cgil



tivata immediatamente, rafforzando il servizio di sicurezza con l'aggiunta di una guardia armata, ma non sappiamo se tale intervento durerà. Motivo per cui l'obiettivo dell'in-

La Coop di Torre del Lago (foto d'archivio)

contro sarà quello di chiedere che la misura venga strutturata e che si mettano in campo tutte le misure necessarie utili a garantire più possibile la sicurezza delle persone, consapevoli che comunque il rischio di questi eventi, sarebbe meno diffuso se venisse garantita una presenza più assidua anche da parte delle forze dell'ordine. Soprattutto di inverno, la sera in chiusura nelle ore più buie, gli addetti del supermercato di Torre del Lago devono essere accompagnati anche solo per raggiungere le proprie auto nel parcheggio, in quanto il territorio circostante spesso è stato teatro di spaccio o prostituzione». ●